

SILVER CLUB ROSATE



VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI 2018

(DOMENICA 17 MARZO 2019)

L'assemblea è iniziata alle ore 15.30 in seconda convocazione.
Presenti circa 90 soci ed il Consiglio Direttivo, Probiviri e Revisori.
E' stata nominata Presidente dell'Assemblea la Sig.ra Oreni Fernanda,
che ha presentato l'ordine del giorno:

- *Relazione del Presidente*
- *Presentazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2018:
discussione e approvazione*
- *Presentazione ed approvazione nuovo Statuto*
- *Programmazione attività 2019*
- *Tesseramento anno 2019*
- *Varie ed eventuali*

La Presidente del Silver Club ha esposto le attività svolte nell'anno 2018
ed ha presentato le attività previste per l'anno 2019.

Il bilancio 2018 è stato esposto in parte dalla Presidente ed in parte da
Reali Giuseppe dei Revisori dei Conti.

Prima dell'approvazione del bilancio è stata letta la relazione dei
Revisori dei Conti.

Non ci sono stati interventi o richieste di delucidazioni da parte dei soci.
Il Bilancio è stato approvato all'unanimità.

La segretaria ha esposto i particolari dell'adeguamento del nostro Statuto
in riferimento al decr. Lgs. No. 117/2017.

A questo proposito è intervenuto il Sindaco, Daniele Del Ben, che ha
posto l'accento soprattutto sull'apertura del Centro a tutti coloro che ne
condividono le finalità e le caratteristiche, senza limiti territoriali.

Non sono intervenute altre richieste di chiarimento, perciò la Presidente
mette in votazione il nuovo Statuto che viene approvato all'unanimità.

L'assemblea è terminata alle ore 17.00 circa.

La relazione della Presidente, il verbale dell'assemblea, il Bilancio 2018
e lo statuto/regolamento sono esposti in bacheca.

La Presidente

Oreni Fernanda
F. Oreni

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE SILVER CLUB ROSATE IN BASE

ALLA LEGGE n. 117/2017

Art. 1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SPECIFICAZIONI

E' costituita l'Associazione SILVER CLUB ROSATE – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo Settore), un'associazione di promozione sociale denominata **“Centro Sociale SILVER CLUB ROSATE A.P.S. – Registro No. 897 - (d'ora in avanti l'Associazione).**

Art. 2 – SEDE - DURATA

L'Associazione ha sede in Rosate, Via S. Pellico, 12.
L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – FINALITA' E ATTIVITA'



L'Associazione non ha scopi di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, culturale e civile nel campo dell'assistenza sociale a favore degli anziani e delle persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, economiche, sociali e familiari.

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione si propone di:

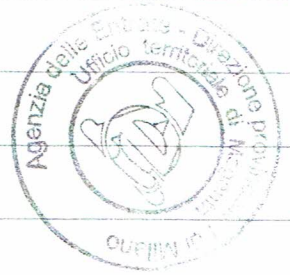
- Promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale/ricreativa, ludico/sportiva, sociale ed assistenziale per dare agli anziani momenti di impegno sociale, incontri, scambi di idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado.
- Incentivare l'organizzazione di iniziative per sostenere associati e non, in condizioni di indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o di autofinanziamento.
- Eventuali attività diverse devono essere secondarie e strumentali rispetto ad esse.
- Per la realizzazione delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei

- propri associati, nel rispetto di quanto previsto a riguardo al Codice del Terzo Settore.



L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

- L'Associazione si impegna ad accettare e osservare – per proprio conto e per conto dei propri soci – lo statuto, il regolamento, il codice etico, nonché le delibere degli organi nazionali dell'associazione di promozione sociale a cui eventualmente aderisce e delle strutture territoriali di quest'ultima.



Art. 4 – SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarle e che, pertanto si riconoscano ed accettino il presente Statuto. E' espressamente

escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Art. 5 – REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

All'Associazione possono aderire, previa richiesta al Consiglio Direttivo, in qualità di soci, tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione, mossi da spirito di solidarietà e che accettano il presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura.

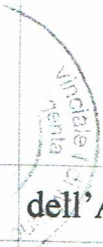
Il richiedente acquisirà ad ogni effetto, la qualità di associato, al momento del rilascio della tessera sociale.

Il Consiglio Direttivo delega il segretario o un consigliere quale responsabile della privacy nel trattamento dei dati acquisiti.

Art. 6 – DIRITTI DEI SOCI

Ogni socio ha diritto di partecipare alle attività e alle strutture dell'Associazione, ha diritto di informazione e di accesso agli atti, ai libri sociali e ai registri contabili.

Ogni socio, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e modificazioni dello Statuto e per l'elezione degli Organi

 dell'Associazione. Ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione stessa, inoltre ha diritto di recesso senza alcun onere.

Art. 7 – DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

all'osservanza del presente Statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;

a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Gli associati devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, avendo unicamente diritto al rimborso delle spese documentate relative a iniziative autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Il comportamento verso gli altri associati e gli estranei deve rispettare i principi della civile convivenza.

Art. 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI





Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti.

In caso di comportamento difforme, di mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico e delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale all'Associazione, il Consiglio direttivo applica nell'ordine, in relazione alla gravità, sanzioni nei confronti dei soci inadempienti.

I provvedimenti che il Consiglio Direttivo può prendere sono:

- 1) Richiamo scritto
- 2) ammonizione
- 3) sospensione
- 3) radiazione dal libro soci

E' garantita la facoltà di adire al Collegio dei Probiviri e di presentare controdeduzioni scritte o verbali, in fase preventiva rispetto all'assunzione di qualsiasi provvedimento sanzionatorio. Il Collegio dei Probiviri, dopo aver tentato la composizione della controversia valuta la sussistenza dei presupposti per l'invio in Assemblea della proposta di provvedimento a carico del socio e comunica al Comitato Direttivo l'esito di tale valutazione.



Art. 9 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di beni mobili ed immobili comunque appartenenti all'Associazione, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei soci, in conformità all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

Le quote associative, in ogni caso, non sono restituibili e sono intrasmissibili.

Art. 12 – SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione redige il bilancio di esercizio che, predisposto dal Consiglio Direttivo, deve essere depositato presso la sede sociale a disposizione degli associati almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione del bilancio.

Il Bilancio di esercizio deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 aprile successivo all'esercizio.

Il bilancio viene depositato nella sede sociale almeno 30 giorni prima della riunione per essere sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti.

Il Bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo.



Il Consiglio Direttivo nel presentare il Bilancio predispone una relazione sull'attività svolta e programmata. Siccome l'Associazione consegue entrate inferiori ad Euro 220.000, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa.

Art. 13 – AVANZO DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

Gli avanzi di gestione, nonché i fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti ai soci.

L'eventuale avanzo di gestione è accantonato in parte, in misura non inferiore al 20% nel fondo di riserva e il restante importo sarà destinato al finanziamento delle attività istituzionali e/o sociali dell'Associazione.



Art. 14 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo/Revisori dei Conti
- Collegio dei Probiviri

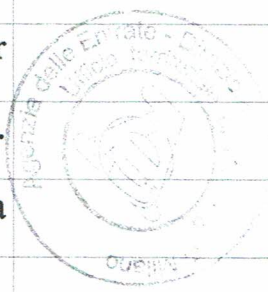


Tutte le cariche elettive sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive documentate e sostenute per conto dell'Associazione e autorizzate dal Comitato Direttivo secondo norme elaborate dallo stesso ed approvate dall'Assemblea dei soci.

Art. 15 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

E' convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio e, in via straordinaria per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione. E' inoltre convocata, quando richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno il 10% + uno dei Soci, con motivazione scritta.



L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente ove il Presidente ne sia impedito, l'Assemblea straordinaria da un socio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria, in prima convocazione sono valide se presente almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

 Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto.

Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due soci.

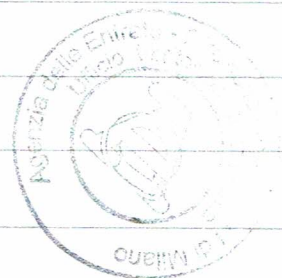
La convocazione è effettuata dal presidente del Consiglio Direttivo con avviso affisso all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione e con eventuali altre forme di divulgazione almeno 15 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario.

Per ogni seduta dell'Assemblea sarà redatto un verbale, a cura del Presidente e del Segretario, custodito presso la sede dell'Associazione a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora gli indirizzi generali
- approva il bilancio di esercizio
- approva il regolamento interno e la convenzione
- effettua proposte per le attività istituzionali



- delibera modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.
- Previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo
- Elegge i Revisori dei conti
- Elegge il collegio dei Probiviri

Art. 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 10/15 membri eletti dai soci, nel rispetto del voto singolo.

E' validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Art. 18 – ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tramite elezioni da indirsi con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista di scadenza.

A tutte le operazioni elettorali presiede la Commissione Elettorale che è composta da tre membri soci, non candidati alle elezioni scelti dal Consiglio direttivo uscente.

Le elezioni si svolgeranno a scheda segreta con l'indicazione dei candidati in una unica lista.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

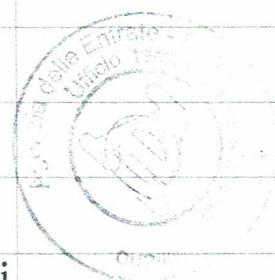
In caso di dimissioni dei Consiglieri, subentrano i non eletti, andando in ordine di graduatoria che devono essere approvati dall'Assemblea.

Art. 19 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato a mezzo lettera, e-mail, fax o whatsapp da spedirsi non meno di 8 giorni prime dell'adunanza dal presidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale a cura del Presidente e del Segretario, da trascrivere sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.





Art. 20 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio nella prima seduta dopo le elezioni elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario.

Il Consiglio Direttivo:

- predispone gli atti da sottoporre all'Assemblea
 - dà esecuzione alle delibere assembleari
 - elabora il bilancio di esercizio
 - stabilisce i rimborsi agli associati per le spese effettivamente sostenute per l'Associazione
 - stipula gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale
 - individua le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore
 - delibera l'adesione dei nuovi soci e cura la tenuta e l'aggiornamento del libro soci
 - delibera l'eventuale esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari)
 - compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
 - vigila sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordina le stesse.
- 

Art. 21 – PRESIDENTE

Il Presidente ha tutti i poteri conferitegli dall'Assemblea:

- è il rappresentante legale dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- convoca l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- apre e chiude conti correnti bancari e postali;
- procede agli incassi da terzi ed autorizza i pagamenti, di concerto con il tesoriere;
- conferisce ai soci eventuale delega per la gestione delle varie attività, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono svolte dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 22 – IL SEGRETARIO

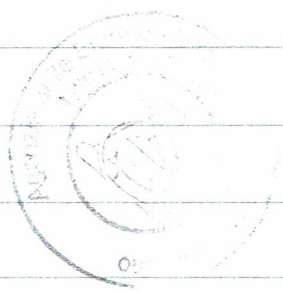
Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.



Art. 27 – INCOMPATIBILITA' ED INELEGGIBILITA'

L'appartenenza agli organi di direzione dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici, amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.

Non possono, inoltre, essere eletti alla carica di membro del Consiglio Direttivo soci che abbiano tra loro rapporti di coniugio, ascendenza, discendenza e parentela sino al secondo grado. Tale causa di incompatibilità determina la decadenza o l'ineleggibilità di entrambi i soggetti interessati e, ove già nominati o eletti, la decadenza di entrambi dalla carica.

**Art. 28 – SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15.

La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.



componenti del Consiglio Direttivo. Elegge nel suo seno il Presidente.

Dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Di ogni seduta è disposto il verbale.

Art. 25 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri e due supplenti eletti dall'assemblea dei soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri interviene in ogni controversia sorta tra i Soci e tra questi e gli organi dell'Associazione.

Esprime il proprio parere entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di sospensione e d'espulsione nonché sulle controversie di cui sopra comunicandole al Consiglio Direttivo per l'Assemblea dei soci.

Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 26 – GRATUITA' DELLE CARICHE

I componenti degli organi dell'Associazione svolgono la loro attività gratuitamente.





Art. 23 – TESORIERE

Il tesoriere, di concerto con il presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo, mantiene aggiornata la registrazione dei movimenti contabili.

Predisporre la redazione del bozza di bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo.

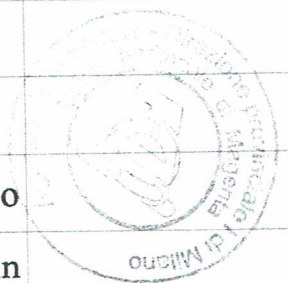
Art. 24 – ORGANO DI CONTROLLO/REVISORI DEI CONTI

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale delle contabilità, accerta le giacenze di cassa, controlla le regolarità dei registri e redige verbale per ogni visita.

Controlla il bilancio e predispone apposita relazione da allegare al bilancio stesso.

Il collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea dei soci al di fuori dei





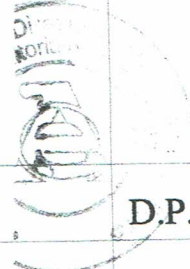
Art. 29 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (legge 6 giugno 2016, n.106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 30 - NORME TRANSITORIE

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea. Resta inteso che: (a) le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore; (b) le clausole del presente Statuto ed incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TUIR e al comma 7 dell'art. 4 del





D.P.R. 633/1972 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 così come le clausole statuarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017. Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

Ar. 31 – REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO

AGENZIA DELLE ENTRATE
MILANO - UFFICIO TERRITORIALE DI MAGENTA
ATTO REGISTRATO
IL 24 MAG 2019
AL N° 1768 SERIE 3

Il Consiglio Direttivo elaborerà il Regolamento di attuazione dello Statuto che sottoporrà, per l'approvazione, alla prima assemblea utile

ESENTE

Rosate, 17 marzo 2019

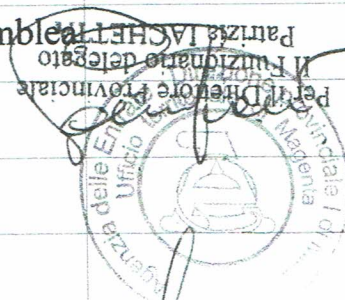
La Presidente Silver Club Rosate

Dr.ssa Ada Efrati

Ada Efrati



Per il Direttore Provinciale
Il Funzionario delegato
Patrizia LACHETTA



ELENCO NOMINATIVO CARICHE SOCIALI**“SILVER CLUB ROSATE”**

- 1) **EFRATI ADA** – nata a Vernasca (PC) il 20/05/1944
C.F. FRTDAA44E60L772N - PRESIDENTE
- 2) **TONOLI MARIO** – nato a Corsico (MI) il 3/05/1945
C.F. TNLMRA45E03D045Y - VICE PRESIDENTE
- 3) **DI MURO FILOMENA** – nata a Rapolla (PZ) il 27/11/1944
C.F. DMRFMN44S67H186L - TESORIERE
- 4) **LONATI ANGELA** – nata a Rosate il 7/01/1956
C.F. LNTNGL56A47H560I - SEGRETARIA
- 5) **BORRACCINO SAVINO** – nato a Milano il 4/05/1952
C.F. BRRSVN52E04F205S - CONSIGLIERE (manutenzione)
- 6) **IACCHETTA GIOVANNI** – nato a Cervinara (AV) il 10/12/1951
C.F. CHTGNN51T10C557C - CONSIGLIERE (manutenzione)
- 7) **VIDIRI ANNA** – nata a Belvedere Marittima (CS) il 23/02/1951
C.F. VDRNNA51B63A773T - CONSIGLIERE (cultura e viaggi)
- 8) **CACCAMO FILIPPO** – nato a Reggio Calabria (RC) il 11/02/1939
C.F. CLMLLL52A47F205Q - CONSIGLIERE (attività ludiche)
- 9) **PASI EMILIA** – nata a Rosate il 29/10/1942
C.F. PSAMLE42R69H560L - CONSIGLIERE (attività ludiche)
- 10) **OLDRATI CARLA** – nata a Rosate il 31/08/1947
C.F. LDRCRL47M71H560A - CONSIGLIERE (attività ludiche)



ADEGUAMENTO DELLO STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE SILVER CLUB ROSATE IN BASE
ALLA LEGGE n. 117/2017



Considerato che si tratta di **"Adeguamento Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci"** del Centro SILVER CLUB di Rosate in data 17 marzo 2019, si chiede l'esenzione dell'imposta di Registro e di Bollo ai sensi del D.lgs N° 117 del 03/07/2017 art. 32 comma 3, essendo l'Associazione iscritta al Registro Provinciale e Regionale delle APS al n. 897.



La Presidente

Dr.ssa Ada Efrati